Breve introduzione alla ricerca genealogica in Francia

Autor(en): **Stoppa, Mirko**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Bollettino genealogico della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **13 (2009)**

PDF erstellt am: **02.06.2024**

Persistenter Link: https://doi.org/10.5169/seals-1047793

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Mirko STOPPA

Breve introduzione alla ricerca genealogica in Francia

La Rivoluzione francese ha portato anche alla costituzione dei moderni registri in Francia, raggruppando quelli dell'Ancien Régime in uno nazionale (decreto del 7.9.1790). Oltre a centralizzarli, li ha resi pubblici e ha creato una rete archivistica nazionale che è sempre stata al passo con i tempi applicando le tecnologie più moderne dell'archivistica. Grazie a questo spirito «rivoluzionario», oggi la maggior parte degli archivi è informatizzata e consultabili in linea. Per chi si interessa di genealogia, questo sforzo rappresenta una vera manna, perché i dati dello stato civile di molti dipartimenti sono accessibili da casa, grazie a una connessione informatica.

Per avere un'idea di che cosa l'utente può consultare, digitate il sito www.culture.fr e la voce «collections». Per avere l'elenco dei registri parrocchiali e di stato civile (l'elenco lo trovate alla voce «généalogie»).

In Francia non esiste un archivio individuale e per la ricerca genealogica o di un atto pubblico di stato civile, si parte dal comune. Stesso procedimento per i censimenti della popolazione effettuati tra il 1821 e il 1975. Occorre anche tenere presente che i dati degli ultimi cento anni sono protetti, ma – se si è certi che la persona che cercate è deceduta – potete richiede un atto via mail, indicando tutti i dati in vostro possesso; questo faciliterà la ricerca in loco. Per la richiesta di un documento di stato civile, trovate nella stessa pagina web l'opzione per richiedere un atto. Attenzione: sovente questa ricerca è sottoposta a una tassa e i tempi di attesa sono lunghi.

I dati dello stato civile sono divisi per dipartimento. Al suo interno trovate il nome del comune e se questo è grande, il numero del quartiere (arrondissement).

I dati sono poi suddivisi per «temi» (nascite, matrimoni, decessi) e per «annate». Esistono pure le tabelle annuali o decennali che, in ordine alfabetico, riportano l'elenco delle persone registrate. Questo è un grande aiuto per chi ricerca una persona conoscendo solamente nome, cognome e l'anno dell'evento (nascita, matrimonio, decesso).

Per la consultazione online ci vuole un poco di pazienza, perché, è meglio precisarlo, quando consultate uno dei registri dello stato civile, sul vostro schermo appare la pagina scansionata dell'originale, una sorta di fotocopia digitale del documento scritto a mano. Sovente i registri constano di oltre duecento pagine e occorre fare dei salti fino ad arrivare alle tabelle annuali poste alla fine di ogni anno. Altra precisazione importante: generalmente questi registri iniziano dal 1792.

Per una ricerca genealogica occorre conoscere una data precisa (meglio quella del matrimonio, perché in quel atto potete risalire anche alle date di nascita della persona che cercate) e il luogo (comune, dipartimento, arrondissement).

Per una ricerca precedente al 1792, si passa ai registri parrocchiali, anche se è possibile trovare, sempre online, i dati fino al 1737. Infatti, un decreto regio del 1736 ha imposto ai preti di tenere una copia dei registri da inviare allo stato. Se poi questo sia stato applicato è un'altra storia.

Per i dati precedente il 1737, le cose si complicano e occorre consultare in loco (parrocchia) i registri, quando ancora esistono...

www.culture.fr

www.francegenweb.org.

www.archives94.fr

www.archivesdefrance.culture.gouv.fr

www.archives-lyon.fr/consulter_les_documents_en_ligne (esempio del comune di Lione)

(3500 segni)